

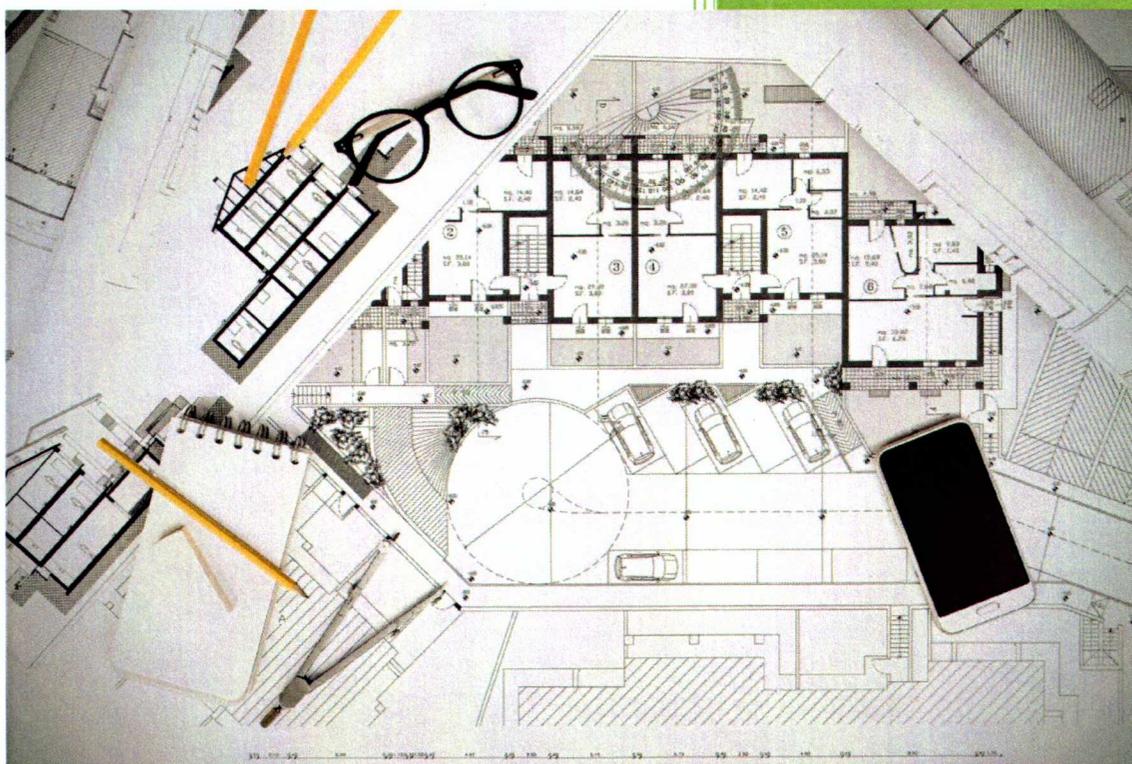


IIS DEVILLA
DESSI - LA MARMORA

I.I.S. G.M.DEVILLA - SASSARI
Prot. 0008149 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Anno Scolastico
2023-2024

POLO TECNICO STATALE



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V C CAT
15 maggio 2024



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DEVILLA"

Via Monte Grappa, 2 – Tel. 079-210312-079/210248 – FAX 079-2110031 SASSARI

C.F. 92141440906 – Codice Univoco UF6Z43

I.T.G. "Devilla sez. associata SSTL02901D – I.T.C. "Dessi La Marmora" – sez. associata SSTD029013
ssis02900r@pec.istruzione.it – ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.edu.it>

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2024**

*(ART. 17, comma 1 del D.Lgs. 62/2017 e O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024)
Deliberato dal Consiglio di classe in data 7 Maggio 2024*

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla"

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Classe V - sezione C

A.S. 2023/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni



INDICE

Indice.....	I
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
1. PROFILO PROFESSIONALE	2
1.1 Premessa	2
1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	2
1.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.....	2
1.4 Profilo in uscita del perito in "Costruzioni, Ambiente e Territorio"	3
2. PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 La storia	4
2.2 Avvicendamento docenti.....	5
2.3 Relazione finale.....	5
3. PERCORSO FORMATIVO.....	6
3.1 Obiettivi educativi	6
3.2 Obiettivi didattici	7
3.3 Obiettivi raggiunti	7
3.4 Contenuti	7
3.5 Metodologie, tecniche e strategie didattiche.....	7
3.6 Mezzi, Strumenti e Spazi utilizzati	8
3.7 Criteri e strumenti di valutazione adottati.....	8
3.7.1 Valutazione disciplinare.....	9
3.7.2 Valutazione del comportamento	11
3.8 Percorsi trasversali di Educazione Civica	12
3.9 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	12
3.10 Orientamento formativo.....	12
4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	13
4.1 Visite guidate e viaggi di istruzione.....	13
4.2 Altre attività.....	13
5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO	14
6. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE	14
ALLEGATI (Elenco).....	15

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V - Sezione C

Docenti	Disciplina
Prof.ssa Bazzoni Maria Paola	Sostegno – Area Umanistica
Prof.ssa Bossi Margherita Eugenia	Geopedologia Economia ed Estimo Educazione Civica
Prof.ssa Deledda M. Vittoria	Religione Cattolica Educazione Civica
Prof.ssa Dettori Nives	Scienze Motorie e Sportive Educazione Civica
Prof. Lecca Ivan	Laboratorio Geopedologia Economia ed Estimo Educazione Civica
Prof. Manca Pietro	Lingua e Letteratura Italiana Storia - Educazione Civica
Prof. Mele Luigi	Topografia Educazione Civica
Prof. Muggianu Francesco	Sostegno – Area Tecnica e Scientifica
Prof. Pintus Marco Gabriele	Matematica Educazione Civica
Prof.ssa Piretta Paola	Sostegno – Area Tecnica
Prof. Pisanu Sebastiano	Progettazione Costruzioni Impianti Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro Educazione Civica
Prof. Satta Davide	Laboratorio Progettazione Costruzioni Impianti Laboratorio Topografia
Prof. Setti Gabriele	Lingua Inglese - Educazione Civica

IL COORDINATORE DI CLASSE *prof.ssa Maria Paola Bazzoni*

1. PROFILO PROFESSIONALE

Costruzioni, Ambiente e Territorio

(con riferimento al DPR 88/2010 - Allegati A e B)

1.1 Premessa

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, ottenuto a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione¹.

1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

«L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea», e si esprime attraverso un numero limitato di indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi formativi comprendono un'area di istruzione generale e comune a tutti gli istituti tecnici (biennio) e delle aree specifiche di indirizzo (triennio).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso lo sviluppo degli assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

«Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia».

1.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

«Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione»².

Gli studenti diplomati, oltre a possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avranno conoscenze ampie e sistematiche dei processi di progettazione edilizia, saranno in possesso di capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio; inoltre la formazione, nell'arco del triennio, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi universitari.

¹ Articolo 1, comma 5, Decreto legislativo n. 226/05.

Indirizzo CAT - “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue risultati di apprendimento qui di seguito riportati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie più adeguate ad elaborare i dati contenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Le conoscenze e competenze indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività.

Disciplina	Quadro orario settimanale Classe quinta
Geopedologia Economia ed Estimo	4
Religione Cattolica	1
Scienze Motorie e Sportive	2
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia - Educazione Civica	2
Topografia	4
Matematica - Educazione Civica	3
Progettazione Costruzioni Impianti/ Sicurezza	9
Lingua Inglese	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32

1.4 Profilo in uscita del perito in “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Sbocchi professionali

- Libero professionista nel campo della progettazione e della direzione dei lavori edilizi;
- Topografo ed esperto di pratiche catastali;
- Direttore di cantiere per conto di imprese di costruzioni edili;
- Esperto nel campo dell'edilizia eco compatibile;
- Esperto nella sicurezza in cantiere;
- Collaboratore presso studi d'ingegneria e di architettura;
- Esperto nella stima di terreni e fabbricati;
- Consulente tecnico presso tribunali, studi legali e notarili, uffici pubblici di comuni, province, regioni;
- Tecnico per conto di agenzie immobiliari;
- Amministratore di condomini.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 La storia

La classe è composta di diciassette allievi - dodici ragazzi e cinque ragazze - tutti frequentanti e provenienti dalla medesima classe quarta. La composizione della classe è eterogenea per provenienza geografica, caratterizzata dalla presenza di studenti pendolari provenienti esclusivamente dalle borgate e dai paesi limitrofi, che pertanto usufruiscono del servizio di trasporto pubblico e della flessibilità dell'orario scolastico in ingresso e in uscita.

All'interno del gruppo classe sono presenti cinque studenti con *Disturbo Specifico di Apprendimento* (DSA) per i quali il Consiglio di Classe ha stilato, in ottemperanza alla normativa vigente, i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP), depositati presso la Segreteria Didattica e ai quali si rinvia per qualsiasi chiarimento. È presente anche uno studente con certificazione redatta ai sensi della Legge 104/92, che ha seguito la programmazione della classe con obiettivi personalizzati, specificati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI); tale documento è consultabile presso la Segreteria Didattica, all'interno del fascicolo personale dell'allievo, al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Il nucleo originario della classe ha subito lievi modifiche nel corso del triennio che riguardano:

- l'inserimento di tre studenti provenienti da altre scuole - dall'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Ozieri, dall'Istituto Tecnico Industriale "G. M. Angioy" e Liceo Scientifico "Marconi" di Sassari (III Anno) - insieme alla rinuncia agli studi, da parte di quattro ripetenti che nel corso dell'anno scolastico hanno maturato tale decisione;
- l'inserimento di uno studente proveniente dall'Istituto Tecnico Industriale "G. M. Angioy" di Sassari, la bocciatura di un allievo e il ritiro, dopo un breve periodo di frequenza, di due ragazzi provenienti da un'altra sezione del Corso CAT che hanno preferito intraprendere subito l'esperienza lavorativa (IV anno).

Anche il Consiglio di Classe ha subito delle limitate variazioni, così come riportato nella tabella al punto 2.2.

Nel corso del secondo e terzo anno di scuola (2020-22) non è stato possibile un regolare svolgimento dell'attività didattica, a causa dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov2; come conseguenza si sono alternati momenti di *Didattica a Distanza (DAD)*, *Didattica Digitale Integrata (DDI)* e *Didattica in presenza*, secondo l'evolversi dell'epidemia. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha fatto maggiore ricorso agli strumenti multimediali per mantenere vivo il rapporto con gli studenti e garantirne il percorso formativo; gli alunni, tuttavia, anche i più abili e meno fragili, hanno risentito dal punto di vista educativo e psicologico dei lunghi periodi svolti in DAD. Le restrizioni vissute in tale fase, unite all'improvviso cambiamento del metodo pedagogico, hanno reso più difficoltoso l'approfondimento dei contenuti didattici e il recupero delle lacune pregresse. Tali carenze hanno condizionato, rallentandola, la programmazione didattica nel corso del triennio, incidendo sfavorevolmente sulla preparazione globale e sul profitto.

I rappresentanti dei genitori eletti nel corso del quinquennio, hanno garantito la loro continuità e disponibilità mentre, per gli studenti, ci sono state delle modifiche nella scelta dei loro rappresentanti.

2.2 Avvicendamento docenti

Nella seguente tavola si riassume la successione degli insegnanti avvenuta nel corso del triennio.

DISCIPLINA	CLASSE 3^a 2021/22	CLASSE 4^a 2022/23	CLASSE 5^a 2023/24
ITALIANO E STORIA	Prof. P. Manca	Prof. P. Manca	Prof. P. Manca
INGLESE	Prof. G. Setti	Prof. G. Setti	Prof. G. Setti
MATEMATICA	Prof. M. G. Pintus	Prof. M. G. Pintus	Prof. M. G. Pintus
Complementi di Matematica	-	Prof. G. Floris	-
P.C.I. SICUREZZA	Prof. S. Pisanu	Prof. S. Pisanu	Prof. S. Pisanu
ESTIMO	Prof.ssa G. Pala	Prof.ssa G. Pala	Prof.ssa M. E. Bossi
TOPOGRAFIA	Prof. L. Mele	Prof. L. Mele	Prof. L. Mele
LABORATORIO P.C.I.	Prof. D. Satta	Prof. D. Satta	Prof. D. Satta
LABORATORIO ESTIMO	Prof. I. Lecca	Prof. I. Lecca	Prof. I. Lecca
LABORATORIO TOPOGRAFIA	Prof. D. Satta	Prof. D. Satta	Prof. D. Satta
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa A. P. Nesti	Prof.ssa A. P. Nesti	Prof.ssa N. Dettori
RELIGIONE	Prof.ssa M. V. Deledda	Prof.ssa M. V. Deledda	Prof.ssa M. V. Deledda
SOSTEGNO	Prof.ssa P. Piretta	Prof.ssa P. Piretta	Prof.ssa P. Piretta
	-	Prof.ssa M. P. Bazzoni	Prof.ssa M. P. Bazzoni
	-	Prof. F. Muggianu	Prof. F. Muggianu

2.3 Relazione finale

Il gruppo degli studenti è coeso e inclusivo, i ragazzi hanno saputo stabilire rapporti sereni e collaborativi tra loro, dimostrando rispetto nei riguardi dei docenti. Il comportamento assunto, riguardo alle regole scolastiche, è stato essenzialmente adeguato; in alcuni casi, durante lo svolgimento delle lezioni o nella puntualità delle consegne, l'atteggiamento degli allievi si è rivelato, invece, infruttuoso, poco corretto e responsabile.

Gli alunni hanno aderito con adeguata partecipazione alle iniziative promosse dai docenti e dall'Istituto, quali conferenze, uscite didattiche, visite guidate, attività di PCTO e orientamento.

La frequenza degli studenti alle lezioni è stata regolare per la maggior parte di essi mentre per un numero limitato di allievi il totale delle assenze registrato è stato rilevante, benché giustificato da problematiche di salute.

L'alta incidenza del pendolarismo e i conseguenti numerosi ingressi in ritardo e le uscite anticipate hanno influito sfavorevolmente sul regolare e proficuo svolgimento dell'attività didattica; inoltre, la partecipazione alle molteplici attività organizzate dall'Istituto ha determinato un rallentamento delle lezioni con conseguenti ritardi nello sviluppo dei programmi delle varie discipline.

La pianificazione dell'itinerario formativo ha tenuto conto delle diverse abilità, dei ritmi di apprendimento peculiari degli alunni, nonché delle attività equivalenti quali: gli incontri per l'orientamento, le attività di PCTO, convegni ed eventi.

La classe, sul piano del profitto, si presenta eterogenea per preparazione culturale, impegno, metodo e applicazione nello studio autonomo. La maggior parte degli allievi si attesta su standard sufficienti e buoni mentre alcuni studenti faticano a raggiungere la sufficienza, in ragione della scarsa applicazione alle attività scolastiche e limitata organizzazione dello studio a casa. Un gruppo molto esiguo di alunni ha lavorato con responsabilità, dimostrando di essere in grado di seguire attentamente la lezione, prendere appunti, comprendere e rielaborare i contenuti con sufficiente spirito critico e un linguaggio appropriato; un secondo gruppo, pur con discrete abilità, ha seguito le attività con impegno e interesse saltuari, palesando competenze di tipo prevalentemente esecutivo, che gli hanno consentito di applicare regole e procedimenti in contesti noti, utilizzando un lessico semplice ma sostanzialmente corretto. Un terzo gruppo, infine, ha lavorato in maniera più superficiale e incostante ottenendo una preparazione approssimativa e in taluni casi carente.

La partecipazione delle famiglie al dialogo educativo, infine, sebbene nei primi anni del corso di studi sia stata più frequente e attiva, si è dimostrata in ogni caso fruttuosa. Analogamente, va riconosciuto agli studenti eletti nel corso del quinquennio, la disponibilità a partecipare agli incontri istituzionali del Consiglio e a cooperare con gli insegnanti, seppur con i loro limiti, per il raggiungimento di un traguardo condiviso.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi educativi

Gli studenti sono stati guidati verso la graduale assunzione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e dello studio. Attraverso l'acquisizione consapevole delle norme scolastiche, del vivere civile e della comunicazione efficace, hanno partecipato con maggior profitto al dialogo educativo, imparando ad utilizzare un linguaggio più appropriato, nel rispetto dei differenti ruoli e diversità. Si riportano di seguito gli elementi concordati in sede di programmazione di Consiglio di Classe con la precisazione che gli obiettivi sottoelencati sono stati raggiunti in misura parziale e differente dai singoli allievi.

- Osservare e rispettare orari, regole scolastiche e norme di sicurezza;
- Eseguire i compiti assegnati, nel rispetto delle scadenze e degli impegni assunti;
- Assumere un comportamento corretto verso se stessi e gli altri: compagni, insegnanti e più in generale tutto il personale scolastico;
- Avere cura del proprio e altrui materiale, degli spazi comuni, dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale;
- Saper dialogare intervenendo in modo pertinente ed ordinato, nel rispetto dei diversi ruoli, opinioni e turni di conversazione;
- Saper lavorare collaborare all'interno di un gruppo;
- Saper valutare e valorizzare il proprio e altrui lavoro;
- Assumere un atteggiamento responsabile e di autocritica;
- Saper interagire in modo costruttivo all'interno della comunità scolastica.

3.2 Obiettivi didattici

Per gli obiettivi didattici specifici si rimanda ai programmi svolti allegati al presente documento.

3.3 Obiettivi raggiunti

Il lavoro collegiale del Consiglio ha favorito nella classe il raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissati per l'intero gruppo, conquistati attraverso la personalizzazione dell'itinerario di ciascun allievo, valorizzando l'impegno profuso e le potenzialità.

Riguardo al raggiungimento delle conoscenze e competenze richieste a conclusione del triennio, si può osservare come, pur partendo da livelli differenti di apprendimento e possesso dei prerequisiti di base, gli studenti abbiano conseguito complessivamente una preparazione adeguata, in alcuni casi discreta, sebbene qualche allievo presenti ancora delle carenze specialmente nell'area tecnico-scientifica e nella lingua straniera.

3.4 Contenuti

I programmi delle singole discipline sono riportati in allegato al presente documento.

3.5 Metodologie, tecniche e strategie didattiche

Lezione frontale

Lezione dialogata

Didattica laboratoriale

Problem solving

Attività progettuale

Esercitazioni di laboratorio

Lavori di ricerca (individuali e di gruppo)

Esercizi autonomi e guidati

Studio di casi

Apprendimento cooperativo

Tutoraggio tra pari

3.6 Mezzi, Strumenti e Spazi utilizzati

DISCIPLINE		Italiano	Storia	Matematica	Inglese	P.C.I.	Sicurezza	Estimo	Topografia	Scienze Motorie	Religione
MEZZI	Libri di testo (cartacei/digitali) manuali, dizionari e prontuari	X	X	X	X	X	X	X	X		X
	Appunti, fotocopie, dispense, formulari schemi e mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Altre fonti (Internet, saggi e normative)			X	X	X	X	X		X	
STRUMENTI	Lavagna (tradizionale/multimediale)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Strumenti specifici (ginnici, topografici, etc.)									X	
	Computer, Stampanti e Plotter					X					
	Office (Word, Excel, PowerPoint) Software audiovisivi - AutoCAD	X	X		X	X		X	X		
	Applicativi digitali (Youtube, Kahoot!, Whatsapp, etc.)				X		X			X	X
	G- Suite for Education (Classroom, Meet, etc.)	X	X	X	X	X	X	X			X
SPAZI UTILIZZATI	Aula disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Aula debate										
	Laboratori tecnologici				X	X	X				
	Palestra campo polifunzionale pista d'atletica e sala attrezzi									X	
	Biblioteca										
	Aula Magna - Auditorium										
	Cantieri Luoghi PCTO (ex Alternanza)	X	X			X	X				

3.7 Criteri e strumenti di valutazione adottati

La verifica **formativa**, finalizzata ad eseguire un controllo qualitativo *in itinere* del processo di apprendimento, è servita ad accertare in modo sistematico il livello di comprensione degli argomenti svolti e rimodulare all'occorrenza l'intervento didattico. Tale verifica si è svolta secondo alcuni dei seguenti metodi:

- oralmente, durante lo svolgimento di lezioni dialogate;
- con la richiesta di esercizi o relazioni scritte;
- con prove oggettive (prove strutturate e semi-strutturate);
- con esercitazioni pratiche, tecnico-grafiche e relazioni di laboratorio;
- controllo e correzione dei compiti assegnati per casa.

La verifica formale **sommativa**, finalizzata a quantificare in termini di voto il profitto scolastico, si è basata sulle seguenti tipologie di prove:

Discipline	Verifiche Orali	Produzione scritta	Prove Strutturate	Prove semi-strutturate	Prove Pratiche Esercitazioni	Relazioni	Progetti
ITALIANO	X	X					
STORIA	X	X					
MATEMATICA	X	X			X		
INGLESE	X	X					
P.C.I.		X			X		X
SICUREZZA	X	X				X	
ESTIMO	X	X			X		
TOPOGRAFIA	X	X			X		
SC. MOTORIE			X	X	X		
RELIGIONE	X					X	

3.7.1 Valutazione disciplinare

In sede di programmazione dal Consiglio di Classe sono stati concordati i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti seguendo le indicazioni contenute nella griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti³, inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livelli di preparazione	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e rielaborazione	Partecipazione	Impegno	Puntualità
Ottimo	9/10	Completa, coordinata e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti.	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in maniera ampia e articolata, le applica senza commettere errori e compie valutazioni pertinenti dimostrando, sul piano delle prove scritte e orali di calcolo e argomentazione-svolgimento delle tematiche proposte, un'ottima padronanza di competenze e contenuti.	L'alunno partecipa in modo assiduo alle attività didattiche.	L'alunno si impegna assiduamente e con profitto nelle attività didattiche.	L'alunno è sempre puntuale alle lezioni e consegna i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Buono	8	Completa e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti.	L'alunno organizza in modo esaustivo le conoscenze acquisite anche con una valutazione pertinente e senza commettere errori dimostrando un'analogia buona padronanza dei contenuti sul piano del calcolo scritto e orale e dell'articolazione scritta degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo costante alle attività didattiche.	L'alunno si impegna costantemente e con profitto nelle attività didattiche.	L'alunno è puntuale alle lezioni e consegna i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.

³ DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, art. 1 comma 5.

Discreto	7	Completa	L'alunno padroneggia l'argomento in modo articolato, senza commettere errori.	L'alunno sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni ma commette imprecisioni riferite al calcolo e allo svolgimento scritto degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa alle attività didattiche.	L'alunno si impegna in maniera abbastanza costante e con discreti risultati nelle attività didattiche.	L'alunno è abbastanza puntuale alle lezioni e consegna quasi sempre i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Sufficiente	6	Essenziale e mnemonica, sul piano dello scritto, con incertezze espressive e di contenuto	L'alunno padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori.	L'alunno, se guidato, sa effettuare analisi, sintesi, e valutazioni personali relative a compiti semplici. Incertezze sul piano espressivo e dell'applicazione scritta e orale dei contenuti relativi al calcolo e alla articolazione scritta degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa alle attività didattiche.	L'alunno si impegna sufficientemente e nelle attività didattiche.	L'alunno è abbastanza puntuale alle lezioni e consegna quasi sempre i compiti assegnati, seppure non sempre entro le scadenze stabilite dal docente.
Mediocre	5	Frammentaria e superficiale	L'alunno riconosce i nuclei concettuali fondamentali dell'argomento e commette errori significativi.	L'alunno è in grado di svolgere analisi e sintesi solo parziali e imprecise e applica le conoscenze commettendo errori anche in compiti semplici riferiti al calcolo, allo svolgimento orale e scritto degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo saltuario alle attività didattiche.	L'alunno si impegna sporadicamente nelle attività didattiche.	L'alunno non è sempre puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori.	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo estremamente saltuario alle attività didattiche.	L'alunno si impegna sporadicamente e con scarso profitto nelle attività didattiche.	L'alunno è spesso in ritardo alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori.	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento degli argomenti proposti.	L'alunno non partecipa alle attività didattiche.	L'alunno non si impegna e non mostra interesse verso le attività didattiche.	L'alunno è costantemente in ritardo alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Gravemente insufficiente	3	Molto lacunosa, scadente	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori.	L'alunno non è in grado di applicare le conoscenze né effettuare alcun tipo di analisi delle stesse. Gravi e rilevanti carenze sul piano delle conoscenze e competenze relative al calcolo scritto e orale e allo svolgimento degli argomenti proposti.	L'alunno non partecipa alle attività didattiche.	L'alunno non si impegna e non mostra interesse verso le attività didattiche.	L'alunno è costantemente in ritardo alle lezioni e non consegna i compiti assegnati.
Nulla	2/1	Nulla	L'alunno non riconosce i nuclei fondamentali degli argomenti.	L'alunno non possiede nessuna conoscenza e non riesce a fare alcuna elaborazione sia sul piano dell'esposizione orale che nella traduzione del calcolo e della scrittura.			

3.7.2 Valutazione del comportamento

Si riporta la valutazione definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10: Comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 9: Comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 8: Comportamento generalmente corretto. Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 2 note disciplinari personali non grave.

Voto 7: Comportamento non sempre corretto. Presenza sul registro di note personali per l'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (max 3 al quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative).

Voto 6: Comportamento poco corretto. Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto, o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 gg. per comportamento scorretto.

Voto 5: Comportamento gravemente scorretto. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di Classe) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).
La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto.

3.8 Percorsi trasversali di Educazione Civica

Obiettivi generali:

- formare cittadini responsabili
- promuovere la partecipazione piena e attiva alla vita delle comunità
- rafforzare i concetti di legalità, cittadinanza attiva, salute e benessere e sostenibilità ambientale.

Tematiche dei moduli e quantificazione oraria per materia:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (6 h);
- Sostenibilità ambientale: DdL164: disposizioni per l'arresto del consumo di suolo, di riuso del suolo edificato e per la tutela del paesaggio (4h);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto di famiglia e alla parità di genere (6);
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (6 h);
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (3 h);
- Formazione di base in materia di protezione civile e sicurezza (5 h) ;
- Educazione alla salute e al benessere (4 h)

I contenuti trattati dai singoli docenti sono riportati in calce nei programmi disciplinari.

3.9 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2023, in parte a causa delle restrizioni dovute al COVID19, non sono stati realizzati molti percorsi formativi, i ragazzi hanno partecipato, in misura e numero differente.

Si allega al presente documento il monitoraggio dettagliato delle attività svolte individualmente dagli alunni.

3.10 Orientamento formativo

Il Consiglio di Classe, con riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento, ha programmato le trenta ore di orientamento formativo. Tale percorso educativo, come previsto dalla normativa vigente, ha incluso e integrato i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Si riporta in calce l'elenco delle attività realizzate:

18/19/20 dicembre 2023

- Incontro con l'agenzia del lavoro **ADECCO**, presso l'Auditorium dell'Istituto;

6 febbraio 2024

Uscita didattica presso il **Museo della "Brigata Sassari"** - caserma Lamarmora, Sassari;

8 febbraio 2024

- **"Jobday Sardegna"** 2024 – presso Promocamera (Sassari);

22 aprile 2024

- Incontro con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Sassari e Nuoro - Auditorium dell'Istituto;

23 aprile 2024

- Visita guidata **Azienda vitivinicola "Sedilesu"** – Mamoiada (NU).

4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

4.1 Visite guidate e viaggi di istruzione

- Viaggio di istruzione a Barcellona, 10-14 marzo 2024. Gli studenti hanno avuto modo di visitare: la "Città Vecchia", uno dei centri medievali più estesi d'Europa; la Sagrada Familia, nel quartiere modernista, considerata il capolavoro incompiuto dell'architetto Antoni Gaudí (ancora oggi in costruzione); nella città di Girona, il famoso Museo Dalí, costruito sulle rovine del Teatro Municipale e distrutto durante la Guerra Civile Spagnola. L'edificio, di per sé molto originale, racchiude l'esposizione altrettanto singolare e rappresentativa dell'artista.

La visita guidata nelle due città spagnole, di Barcellona e Girona, ha consentito agli alunni di osservare e analizzare gli elementi costruttivi, architettonici e ingegneristici, caratteristici dei principali edifici e monumenti dei luoghi esplorati.

- Visita guidata, itinerario Nuoro-Mamoiada, 23 aprile 2024. Gli alunni hanno avuto modo di visitare la casa natale di Grazia Deledda (premio Nobel per la letteratura nel 1926), situata nel rione più antico di Nuoro, che risale alla seconda metà dell'Ottocento e costituisce un esempio d'abitazione nuorese del ceto benestante. La casa natale di Grazia Deledda, dichiarata monumento nazionale, ha offerto agli studenti numerosi spunti di analisi e riflessione, sotto il profilo architettonico e storico-letterario.

La visita aziendale presso l'azienda vitivinicola "Giuseppe Sedilesu", sita nel comune di Mamoiada, ha permesso agli allievi di comprendere, fra le altre cose, l'importanza dell'organizzazione razionale degli spazi e delle scelte costruttive, in uno specifico ambiente di lavoro.

4.2 Altre attività

Gli alunni hanno partecipato a diverse attività didattiche extra-curricolari, promosse dall'Istituto, su temi di interesse generale e/o collegati con l'attività del Geometra, quali:

29 settembre 2023

- Evento Sharper "**Notte Europea dei Ricercatori**" - Quadrilatero universitario (Sassari). Attività volte a diffondere la cultura scientifica in città e nel territorio;

30 settembre 2023

- Evento "**Edil Trophy**" - Gara di arte muraria - Scuola Edile del nord Sardegna (Sassari);

7 ottobre 2023

- Manifestazione "**Invito a Palazzo**" - Direzione generale del Banco di Sardegna (Sassari). Esposizione di opere dei principali artisti sardi del '900, mostra di ceramiche, collezione di argenti, carte geografiche e monete antiche;

13 novembre 2023

- Proiezione del film "**C'è ancora domani**" di **Paola Cortellesi** - Cinema per la scuola c/o Cityplex MODERNO;

22 novembre 2023

- **Joborienta** - Cittadella del Geometra (Verona 22-25 novembre 2023). *Webinar* presso l'Aula Magna dell'Istituto;

23 novembre 2023

- **Open Day Ingegneria di Cagliari** - ISS "E. Fermi" di Alghero;

3 febbraio 2024

- **AVIS** provinciale: incontro formativo sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili - Auditorium dell'Istituto;

5/7/9 febbraio 2024

- Attività di orientamento in collaborazione con il **Collegio dei Geometri** – Aula Magna dell'Istituto;

14 febbraio 2024

- Orientamento in uscita - **ITS percorsi post-diploma** (Istituti Tecnici Superiori) - Auditorium dell'Istituto;

19 febbraio 2024

- Orientamento in uscita, conferenza della **Guardia di Finanza** - Auditorium dell'Istituto

26 febbraio 2024

- **"MASTER YOUR TALENT DAY"** - Incontro con i consulenti aziendali della Mab&Co - Auditorium dell'Istituto;

26 febbraio 2024

- Progetto **"Generazione Z"**, Mab&Co. La persona, l'imprenditore, il successo - Auditorium dell'Istituto;

29 febbraio 2024

- Orientamento in uscita con la **DINAMO Basket** - Palaserradimigni (Sassari);

16 aprile 2024

- Orientamento Sardegna 2024 - **ASTER "la fiera delle università e dei mestieri"** - complesso fieristico di Cagliari.

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il Consiglio di classe, per far fronte alle lacune emerse in una o più discipline nel corso del 1° quadrimestre, ha deliberato in sede di scrutinio, di procedere all'attivazione del corso di recupero in *Topografia*, individuando come tipologia di intervento per le altre discipline il recupero autonomo, con azioni in *itinere* e verifica finale.

Si riporta nella sottostante tabella uno schema riassuntivo delle discipline oggetto di recupero, modalità, tempi e tipologia delle prove effettuate:

DISCIPLINA	MODALITA'	TEMPI	VERIFICHE
Matematica	Recupero in itinere	Febbraio - Maggio	Verifica scritta
Topografia	Corso di recupero	Aprile	Verifica scritta
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Recupero in itinere	Febbraio - Maggio	Verifica scritta/orale
Sicurezza	Recupero in itinere	Febbraio - Maggio	Verifica scritta/orale
Geopedologia, Economia ed Estimo	Recupero in itinere	Febbraio - Marzo	Verifica scritta

6. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE

Gli studenti si sono esercitati sulle tipologie delle prove d'esame proposte dal MIUR negli anni scolastici precedenti. Le simulazioni delle stesse sono state effettuate nelle seguenti date:

- 1ª Simulazione prima prova scritta di Italiano, della durata di 5 ore, è stata svolta il 23/03/2023.
- 2ª Simulazione seconda prova di Topografia, della durata di 6 ore, è stata svolta il 12/04/2023.

Le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte sono state, elaborate sulle base delle indicazioni ministeriali e dei rispettivi dipartimenti.

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- Allegato 1 - Programmi disciplinari (comprensivi dell'Educazione Civica);
- Allegato 2 - Griglie di valutazione 1^a e 2^a prova scritta;
- Allegato 3 - Relazioni finali delle singole discipline (copie cartacee alla fine delle attività);
- Allegato 4 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): tabella delle attività e delle ore svolte individualmente dagli alunni (copia solo cartacea);
- Allegato 5 - Atti e certificazioni delle simulazioni effettuate (copia solo cartacea);
- Allegato 6 - Documentazione riservata, relativa agli studenti che si avvalgono di PEI e PDP (copia solo cartacea).

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°55 del 22 marzo 2024.

Allegato 1

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Geopedologia, Economia ed Estimo
- Religione Cattolica
- Scienze Motorie e Sportive
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Topografia
- Matematica
- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro
- Lingua Inglese

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Classe: 5^a C CAT

Insegnanti: Margherita Bossi – Ivan Lecca

RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA (Recupero del programma della classe IV)

- Regime finanziario semplice
- Regime finanziario composto
- Annualità

ESTIMO GENERALE

- **unità didattica 1:** Importanza della disciplina estimativa
- **unità didattica 2:** Aspetti economici di stima:
 - Valore di mercato
 - Valore di costo
 - Valore di trasformazione
 - Valore complementare
 - Valore di surrogazione
 - Valore di capitalizzazione
- **unità didattica 3:** Il giudizio di stima
- **unità didattica 4:** Procedimenti di stima

ESTIMO CIVILE

- **unità didattica 1:** Stime inerenti ai fabbricati
- **unità didattica 2:** Valore di mercato con procedimento sintetico ed analitico
- **unità didattica 3:** Valore di costruzione e ricostruzione
- **unità didattica 4:** Valore di trasformazione
- **unità didattica 5:** Valore complementare
- **unità didattica 6 :** Stima delle aree edificabili:
 - Generalità
 - Caratteristiche dell'area edificabile
 - Parametri planovolumetrici
 - Criteri di stima
 - Valore di mercato
 - Correzioni del valore ordinario
 - Valore di trasformazione
 - Stima di piccole aree
- **unità didattica 7:** Condominio:
 - Generalità
 - Millesimi di proprietà generale
 - Millesimi d'uso o speciali
 - I procedimenti di calcolo
 - Sopraelevazione di un fabbricato condominiale
 - Valore del diritto di sopraelevazione
 - Calcolo dell'indennità di sopraelevazione

ESTIMO LEGALE

- **unità didattica 1:** Espropriazioni per causa di pubblica utilità,
 - Generalità e normativa
 - L'iter espropriativo
 - I soggetti dell'espropriazione
 - Le fasi dell'espropriazione
 - L'indennità di esproprio totale e parziale
 - Criteri generali
 - Aree edificabili
 - Aree edificate
 - Aree non edificabili
 - Retrocessione dei beni espropriati
 - Indennità per occupazione temporanea.

- **unità didattica 2:** Le Successioni ereditarie
 - Generalità e normativa
 - Tipi di successione (legittima – testamentaria – necessaria)
 - Stima dell'asse ereditario
 - Quote di diritto
 - Quote di fatto
 - La divisione

ESTIMO CATASTALE

- **unità didattica 1:** Caratteristiche generali del Catasto italiano.
- **unità didattica 2:** Catasto terreni e fabbricati - operazioni di misura e di stima-identificativi.
- **unità didattica 3:** Visure catastali e Conservazione del Catasto.

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO: STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA E LA PARITÀ DI GENERE

unità didattica 1: Artt.29, 30 e 31 della Costituzione.

unità didattica 2: Contenuti della Riforma del nuovo diritto di famiglia del 1975. **unità didattica 3:** Nuovo significato di famiglia..

unità didattica 4: Tramonto della famiglia patriarcale e l'affermarsi di nuovi istituti giuridici e modelli familiari.

I docenti

Margherita Eugenia Bossi

Ivan Lecca

Programma Svolto
V C CAT
RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente: Maria Vittoria Deledda

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15 Maggio 2024 i seguenti argomenti:

Modulo n° 1: La vita oltre la morte

- Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- L'incarnazione
- L'inferno come auto-isolamento da Dio in questa vita e in quella futura.
- Il paradiso.
- Il purgatorio come luogo di espiazione.

Modulo n° 2: La vita come dono di Dio

- Il comandamento "Non uccidere" rispetto all'omicidio, alla legittima difesa e alla pena di morte.
- La dignità della persona umana.
- Pena di morte e perdono.
- La morale cristiana di fronte all'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito.
- La morale cristiana di fronte alla fecondazione assistita, l'ingegneria genetica e la maternità surrogata.
- Lettura parziale del Documento del Dicastero per la dottrina della Fede sul Battesimo dei bambini nati dall'utero in affitto.
- La posizione della Chiesa intorno all'aborto, a confronto con la legge n° 194 del 1978.

Modulo n°3: I miti della società odierna

- L'antropologia dell'homo consumens e l'industria culturale.
- La globalizzazione e i suoi effetti sulla religiosità: la secolarizzazione e il pluralismo religioso.
- Le nuove forme di religiosità della società contemporanea e la riscoperta della magia e della superstizione.

Modulo n° 4: Vivere la fraternità cristiana

- Il matrimonio e la famiglia per la tradizione di fede cattolica.

• I fini primari nel matrimonio.

- Matrimonio nullo

Modulo n° 5: Una Chiesa fraterna e in dialogo

• Concilio Vaticano I.

• Patti Lateranensi.

- Concilio Vaticano II.

- Chiesa contemporanea.

Testo in adozione: *“Sulla tua Parola”* Nuova Edizione, di Marinoni Gianmario-Cassinotti, Editore Marietti Scuola.

DISCIPLINA	CONTENUTI DA ACQUISIRE	ABILITA' DA SVILUPPARE
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Prof.ssa Maria Vittoria Deledda 3ore	COSTITUZIONE E VALORI DELLA PERSONA 1. Costituzione e lavoro: art.4-art.35. 2. La persona al centro. 3. La dignità della persona umana. 4. La difesa dei diritti umani. 5. Il colore del lavoro. 6. Lavoro sicuro.	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulle implicazioni etiche del concetto di persona rispetto ai temi collegati alla cittadinanza e ai diritti della persona.• Interrogarsi sul valore del concetto di persona, dal punto di vista storico, antropologico e teologico.

La Docente

Maria Vittoria Deledda

Istituto di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

Via Monte Grappa, 2 Tel 079-210312 – 079/210248 - FAX 079-2110031 - SASSARI

C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43

I.T.G "Devilla" sez. associata SSSL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora - sez. associata SSTD029013 I

e-mail ssis02900r@pec.istruzione.it – ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

Programma Scienze motorie e sportive

Anno scolastico 2023 – 2024

Classe : 5 C CAT

Docente : Dettori Nives

Educazione Civica:

-Educazione Stradale

Potenziamento fisiologico:

resistenza

velocità

forza

mobilità articolare

Pratica delle attività sportive :

Pallavolo

Basket

Calcio a cinque

Tennis tavolo

Arbitraggio

L'Apparato locomotore:

-Sistema scheletrico

Traumi sistema scheletrico e pronto soccorso

-Sistema articolare

Traumi sistema muscolare e pronto soccorso

-Sistema muscolare

Traumi sistema muscolare e pronto soccorso

Traumatologia, primo soccorso ed emergenze

- Il BLS

- Il massaggio cardiaco

- La respirazione bocca a bocca

- **Le situazioni di emergenza:**

svenimento

soffocamento

folgorazione

ferite

colpo di calore

annegamento

DOCENTE

Dettori Nives

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PIETRO MANCA

Contenuti

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano.

Il naturalismo francese, nascita e sviluppo, principali esponenti, gli elementi principali della poetica, il rapporto con il positivismo.

G. Verga; la vita; i romanzi pre veristi; la svolta verista; poetica e tecniche narrative del Verismo verghiano; l'ideologia verghiana; *I Malavoglia*, struttura dell'opera, tecniche narrative e principali tematiche.

Lettura e analisi dei testi: "Rosso Malpelo" e "La roba".

G. Pascoli; vita; visione del mondo; poetica; le tematiche pascoliane, il nido, il fanciullino, la morte ed i misteri universali, il conflitto con la società di massa; le soluzioni formali; lettura ed analisi dei testi poetici: *X agosto*; *Temporale*,

Grazia Deledda; inquadramento storico sociale; la biografia, formazione culturale, ambiente familiare e contesto sociale; la prima produzione e gli esordi, il rapporto con la natura; l'evoluzione e la produzione matura; lo stile, il rapporto controverso e contraddittorio con verismo e realismo; struttura, scelte stilistiche e tematiche del romanzo "Canne al vento".

Giuseppe Ungaretti; le vicende biografiche, la formazione all'estero, il rapporto con i grandi maestri contemporanei, l'esperienza della guerra ed il rapporto di appartenenza con la corrente ermetica; le principali raccolte; gli aspetti formali, l'innovazione stilistica, novità e modernità della poetica, la struttura e le tematiche della poesia dell'autore.

Lettura ed analisi dei testi: "Soldati"; "San Martino sul Carso"; "Veglia".

Luigi Pirandello; la vita, la formazione giovanile e gli studi, il rapporto con la Sicilia ed il distacco dal meridione; la visione del mondo; la poetica, la visione della famiglia, la poetica del grottesco, "l'umorismo", l'opposizione ai miti della società di massa, il relativismo conoscitivo ed il tema della follia; le novelle, visione generale; "Il fu Mattia Pascal", struttura e poetica e tematiche principali dell'opera.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PIETRO MANCA

Contenuti

COLONIALISMO ED IMPERIALISMO

Le ragioni del colonialismo; le principali potenze coloniali e la loro politica; la spartizione coloniale. La nuova società derivante dal colonialismo; differenze fra colonialismo ed imperialismo; sviluppo nel tempo dei grandi imperi coloniali. Il colonialismo dell'Ottocento e del Novecento come prima forma di globalizzazione economico culturale.

LA BELLE EPOQUE

La crisi, la società e la visione del mondo di fine Ottocento; l'ottimismo del Novecento; l'esposizione universale di Parigi; le capitali della Belle Epoque; le nuove invenzioni e l'innovazione tecnologica, il loro impatto sulla vita dell'uomo; la società di massa e la società dei consumatori, miti e criticità; la produzione in serie e lo sviluppo della società industriale del 900.

LETA' GIOLITTIANA

Il progetto politico di Giolitti; le riforme di Giolitti, riforme sociali ed economiche; il nuovo ruolo dello Stato e la sua neutralità; il suffragio universale; il patto Gentiloni; lo sviluppo dell'industria; il Meridione ed il voto di scambio; la conquista della Libia e l'avventura coloniale; i nodi insoluti dell'età giolittiana la caduta di Giolitti.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La situazione europea prima della guerra, nuove e vecchie rivalità, la polveriera dei Balcani; l'attentato di Sarajevo; il sistema delle alleanze; lo scoppio della guerra; l'illusione di una guerra rapida; le nuove tecnologie e le conseguenze del loro impiego in guerra; i tre fronti; la guerra di trincea; il patto di Londra; neutralisti ed interventisti in Italia; il fronte italiano, crisi, sconfitte e riscatto; l'intervento degli USA ed il nuovo ruolo degli Stati Uniti; l'uscita della Russia dal conflitto; la fine della guerra.

LA SITUAZIONE DOPO IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

I trattati di pace; il principio di autodeterminazione; il nuovo volto dell'Europa.

IL FASCISMO

Le trasformazioni socio-economiche nell'Italia del dopo guerra; i partiti di massa al governo; il Biennio rosso; la nascita del Partito comunista; la presa di Fiume e la fondazione dei Fasci di combattimento; la Marcia su Roma; dalla Stato parlamentare allo Stato autoritario; il delitto Matteotti; la fondazione del Regime; i Patti lateranensi; la nascita dell'Impero.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La situazione politica ed economica europea. L'avvento di Hitler e il ruolo della Germania nazista in Europa; il nuovo nazionalismo tedesco e la politica di riarmo; l'annessione dell'Austria; l'espansione nell'Europa orientale, il principio di riunificazione dei popoli germanici, la questione polacca ed il patto Molotov-Ribbentrop; la guerra lampo; l'ingresso in guerra dell'Italia; invasione di Albania e Grecia; la Battaglia d'Inghilterra; la guerra in nord Africa; l'estensione del conflitto all'intero globo; l'attacco all'URSS e le sue conseguenze; il coinvolgimento degli USA; la guerra "totale"; il ribaltamento delle sorti della guerra; il crollo della Germania.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: PIETRO MANCA

Contenuti

Le riforme giolittiane come prefigurazione del modello di una moderna democrazia costituzionale; il concetto di neutralità dello Stato; la legislazione sociale ed il coinvolgimento delle masse nel processo democratico; le prime azioni di tutela del lavoratore, la tutela sul lavoro di donne e minori, l'istruzione elementare, obbligo e dovere dello Stato, vista come veicolo di sviluppo sociale ed economico. L'estensione del diritto di voto come anticipazione del suffragio universale.

IIS DEVILLA SASSARI

V D CAT a.s. 2022/2023

Disciplina: Topografia

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

UDA 1: Ripasso di trigonometria, risoluzione di figure piane, coordinate cartesiane, polari, angoli di direzione

Ripasso risoluzione triangoli rettangoli, funzioni goniometriche, gradi sessagesimali e centesimali

Ripasso di triangoli qualunque, teorema dei seni e di Carnot

Ripasso di coordinate cartesiane e polari, angoli di direzione, coordinate parziali e totali

Ripasso di misura di quote e dislivelli

UDA 2: Calcolo delle aree e modifica dei confini

Calcolo delle aree con metodo numerici: formula di Gauss, formula di Erone, formula dei camminamenti, formula in coordinate polari, misura di terreni in ettari, are e centiare

Divisione delle aree triangolari: valore unitario costante, divisione con dividenti uscenti da un vertice, dividente uscente da un lato, dividenti uscenti da un punto in terno, dividenti paralleli ad un lato, dividenti perpendicolari ad un lato, dividenti con direzione assegnata

Divisione di di aree quadrilatero: dividenti parallele ad un lato, dividenti uscenti da un vertice e da un lato, divisione con dividente per punto interno o esterno ad un angolo che stacchi superficie triangolare data

Spostamento di confine, rettifica di confine bilatero con vertice assegnato, rettifica di confine bilatero per punto assegnato, rettifica di confine trilatero con direzione assegnata, rettifica di poligonale con vertice assegnato, rettifica di confine poligonale con vertice assegnato ed interno al confine, rettifica di confine poligonale con congiungente esterna

UDA 3: Calcolo dei volumi e spianamenti

Calcolo volumi solidi prismatici e prismoidi

Gli spianamenti, quote di progetto, quote rosse, punti di passaggio, sterri e riporti, spianamento orizzontale a quota di progetto assegnata spianamenti orizzontali di compenso, spianamento per piano passante per tre punti assegnati

UDA 4: Le strade: elementi costruttivi, traffico, velocità e prescrizioni

Il progetto delle opere civili: Sviluppi storici ed elementi costruttivi, la sovrastruttura, la strada romana, dall'abbandono alla rinascita dei trasporti terrestri, le strade di Telford e Mac Adam, la pavimentazione, il manufatto stradale, tipologie di sezione, la sovrastruttura, tipologie di muri di sostegno(sottoscarpa e controripa), barriere di sicurezza, drenaggi, gli spazi della sede stradale

Traffico, velocità e prescrizioni normative, sagomatura e moto in curva, distanze di visuale libera

UDA 5: Le strade: andamento planimetrico ed altimetrico

Andamento planimetrico di una strada, fasi di progetto, tracciato planimetrico, il tracciolino, rettifica del tracciolino, inserimento curva primitiva, picchetti d'asse

I raccordi dei rettifili, elementi delle curve circolari, curva tangente a tre rettifili che si incontrano in 2 punti o si intersecano in 3 punti(svincolo), curva monocentrica con raggio assegnato o con tangente assegnata, curva monocentrica per tre punti dati

Il profilo longitudinale, profilo del terreno e profilo di progetto, costruzione del profilo nero, studio del profilo rosso, livellette.

ED. CIVICA: DdL 164: Disposizioni per l'arresto del consumo di suolo, di riuso del suolo edificato e per la tutela del paesaggio (premessa)

Docente: Prof. Luigi Mele

ITP: Prof. Davide Satta

PROGRAMMA MATEMATICA

Classe 5^C cat

A.S. 2023 / 2024

Docente: Prof. Marco Gabriele Pintus

Modulo 1 – Richiami fondamentali

L'insieme N , Z , Q e le relative proprietà.

L'insieme dei numeri reali e relative proprietà

Corrispondenza fra punti sulla retta e numeri reali

Ripasso piano cartesiano e retta

rappresentazione grafica delle coniche

intersezioni

Modulo 2 – Funzioni

Significato e concetto di funzione

Proprietà delle funzioni e caratteristiche

Insiemi di definizione

Classificazione e grafico funzioni elementari

Modulo 3 – Limiti di funzioni

Concetto di limite e interpretazione

Intorno di un punto e punto di accumulazione

Limite finito, definizione e vari casi

Limite infinito, definizione e vari casi

Operazioni con i limiti

Forme indeterminate

Modulo 4 – Continuità e discontinuità

Significato e interpretazione reale

Definizione funzione continua in un punto e in un intervallo

Specie di discontinuità

Modulo 5 – Asintoti

Significato e interpretazione geometrica

Definizione asintoti, orizzontale, verticale e obliquo

Modulo 6 – derivazione

Significato e interpretazione geometrica della derivata

Definizione ed esempi elementari

Operazioni con le derivate

Derivate di funzioni elementari

Derivate di funzioni composte

Modulo 7 – studio di funzione (qualitativo)

Approccio allo studio di funzione

Dominio e codominio

Segno e limiti agli estremi

Crescenza e decrescenza

Massimi e minimi

Rappresentazione qualitativa di una funzione

Modulo 8 – Integrali (cenni)

Significato e definizione

Integrali definiti

Integrali indefiniti

Sassari 10/05/2024

Il docente

Prof. Marco Gabriele Pintus

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "G.M. DEVILLA " SASSARI

A.S. 2023/'24

CORSO DI P.C.I.

CLASSE 5 C CAT

PROGRAMMA

PROGETTAZIONE:

POLO MUSEALE ;

ALBERGO;

DISCOTECA;

EDIFICIO RESIDENZIALE COSTITUITO DA: GARAGES INTERRATI, PIANO PILOTY, 3
UNITA' ABITATIVE CON SUPERFICIE PARI A MQ. 70, 90 E 130, CON 2 PIANI ATTICI.

COSTRUZIONI:

CALCOLO DI SOLAI;

CALCOLO DI MURI DI SOSTEGNO.

Sassari, 09 Maggio 2024

Il Docente
Arch. Sebastiano Pisanu

ITP
Prof. Davide Satta

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "G.M. DEVILLA " SASSARI

A.S. 2023/'24

CORSO DI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

CLASSE 5 C CAT

PROGRAMMA

D.Lgs. 81/08: analisi dell'impianto Normativo;

Evoluzione della normativa in materia di Sicurezza in Italia negli anni;

Figure Professionali:

Progettista/i;

Direttore dei Lavori;

Coordinatore sicurezza: in fase di Progettazione di esecuzione dei lavori:

Collaudatore;

R.U.P.;

Esempio di vari piani di Sicurezza e Coordinamento;

Enti di controllo della sicurezza in cantiere;

Responsabilità dell'Appaltatore;

Gara d'appalto: procedure;

Computo metrico estimativo;

Capitolato speciale d'Appalto;

Quadro economico di Progetto;

Contratto d'Appalto;

S.A.L.;

Verbali Vari: es. Sospensione e ripresa lavori, ecc

Cartellonistica ed esempi di Cantiere;

Il Docente
Arch. Sebastiano Pisanu

ITP
Prof. Davide Satta

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "G.M. DEVILLA " SASSARI

A.S. 2023/'24

CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 C CAT

PROGRAMMA

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI A MARGINE DELLE GRANDI CITTA',

INQUINAMENTO DEI SUOLI E DELLE ACQUE;

PRIMI MOVIMENTI CULTURALI A FAVORE DELLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE;

NORMATIVA DI SETTORE.

Il Docente

Arch. Sebastiano Pisanu

ITP

Prof. Davide Satta

Istituto di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

Via Monte Grappa, 2 Tel 079-210312 – 079/210248 - FAX 079-2110031 - SASSARI

C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43

I.T.G "Devilla" sez. associata SSSL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora - sez. associata SSTD029013 I

e-mail ssis02900r@pec.istruzione.it – ssis02900r@istruzione.it – <http://www.itgdevilla.gov.it>

PROGRAMMA CLASSE 5 C CAT

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: SETTI GABRIELE

MICROLINGUA: INGLESE TECNICO

UNIT 5 BUILDING ELEMENTS

- Building structures
- Foundations
- Walls
- Roofs
- Floors
- Stairs
- Windows
- Doors

UNIT 6 HOUSE INSTALLATION

- Building installations
- Electrical systems
- Heating systems
- Ventilation and air conditioning
- Plumbing systems
- Drain-waste-vent systems
- Renewable source energy systems
- Sustainable houses
- Smart houses

UNIT 11 ARCHITECTURE: THE BEGINNINGS

- Prehistoric architecture
- Greek architecture
- Roman architecture
- Romanesque architecture
- Gothic architecture
- Palladio and Palladianism

GRAMMAR

- Grammar review
- Passive form
- Zero, first and second conditional
- Useful phrases and strategies for a successful presentation

Allegato 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

ITALIANO

TOPOGRAFIA

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
						E/O	B/D	S	M/I	NS
Organizzazione										
Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	17-20	13-16	12	08-11	01-07
Stile										
Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguato	Semplice ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza										
Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori - Imprecisa	Moltissimi errori - Scorretta	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Contenuto										
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Giudizi critici e personali	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Adeguatezza										
S) - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	09-10	07-08	6	04-05	01-03
Comprensione del testo										
S) - Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo	Corretta e articolata	Corretta ma non articolata	In qualche punto superficiale	Superficiale o incompleta	Molto superficiale	25-30	19-24	18	12-17	01-11

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; S: sufficiente; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					E/O	B/D	S	M/I	NS
Organizzazione										
Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	17- 20	13- 16	09- 12	05-08	01- 04
Stile										
Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Semplice ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	9- 10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza										
Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170/2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									
Contenuto										
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	13- 15	10- 12	07- 09	04- 06	01- 03
Giudizi critici e personali	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	13- 15	10- 12	07- 09	04- 06	01- 03
Adeguatezza										
S) - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	9- 10	7-8	5-6	3-4	1-2
Comprensione del testo										
S) - Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo	Corretta e articolata	Corretta ma non articolata	In qualche punto superficiale	Superficiale o incompleta	Molto superficiale	25- 30	19-24	18	12 - 17	01- 11

Punteggio totale ____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) ____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; S: sufficiente; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza										
S)-Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Contenuto										
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Giudizi critici e personali	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
S)-Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	Corretti e congruenti	Corretti	Abbastanza corretti	Poco corretti	Non pertinenti	17-20	13-16	9-12	5-8	1-4
Organizzazione										
Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata incoerente	17-20	13-16	9-12	5-8	1-4
S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Efficace e articolato	Efficace	Abbastanza Efficace	In qualche punto non efficace o poco efficace	Non efficace	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Stile										
Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Semplice ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza										
Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; S: sufficiente; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
						E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza										
S)-Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Contenuto										
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	13-15	10-12	07-09	04-06	01-03
Giudizi critici e personali	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	13-15	10-12	07-09	04-06	01-03
S)-Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	Corretti e congruenti	Corretti	Abbastanza corretti	Poco corretti	Non pertinenti	17-20	13-16	9-12	5-8	1-4
Organizzazione										
Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/incoerente	17-20	13-16	9-12	5-8	1-4
S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Efficace e articolato	Efficace	Abbastanza Efficace	In qualche punto non efficace o poco efficace	Non efficace	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Stile										
Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Semplice ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza										
Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170/2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									

Punteggio totale ____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) ____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; S: sufficiente; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

**Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
						E/O	B/D	S	MI	NS
Adeguatezza										
S) - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne ((titolo ed eventuale parafrasi))	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	09-10	07-08	05-06	04-05	01-03
Contenuto										
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	09-10	07-08	05-06	04-05	01-03
Giudizi critici e personali	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	09-10	07-08	05-06	04-05	01-03
S)- Conoscenze e riferimenti culturali	Ricchi e articolati	Corretti	Abbastanza corretti	Poco corretti	Non pertinenti	17-20	13-16	09-12	05-08	01-04
Organizzazione										
Ideazione, pianificazione e struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria / incoerente	17-20	13-16	09-12	05-08	01-04
S)-Sviluppo dell'esposizione	Ordinato e lineare	Lineare	Abbastanza scorrevole	In alcuni punti poco chiara	Disordinata	09-10	07-08	05-06	03-04	01-02
Stile										
Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Semplice ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	09-10	07-08	05-06	03-04	01-02
Correttezza										
Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	09-10	07-08	05-06	03-04	01-02

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; S: sufficiente; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

**Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza										
S) - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne ((titolo ed eventuale paragrafazione)	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	09-10	07-08	05-06	04-05	01-03
Contenuto										
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	13-15	10-12	07-09	04-06	01-03
Giudizi critici e personali	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	13-15	10-12	07-09	04-06	01-03
S)- Conoscenze e riferimenti culturali	Ricchi e articolati	Corretti	Abbastanza corretti	Poco corretti	Non pertinenti	17-20	13-16	09-12	05-08	01-04
Organizzazione										
Ideazione, pianificazione e struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria / incoerente	17-20	13-16	09-12	05-08	01-04
S)-Sviluppo dell'esposizione	Ordinato e lineare	Lineare	Abbastanza scorrevole	In alcuni punti poco chiara	Disordinata	09-10	07-08	05-06	03-04	01-02
Stile										
Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Semplice ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	09-10	07-08	05-06	03-04	01-02
Correttezza										
Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									

Punteggio totale ____/100

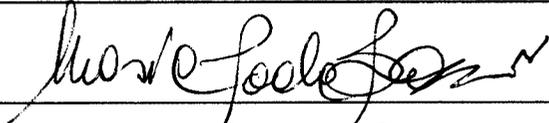
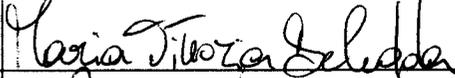
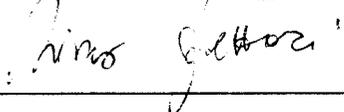
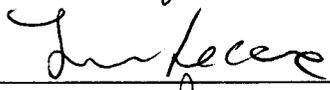
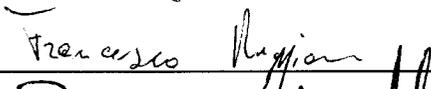
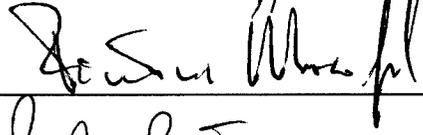
Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) ____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; S: sufficiente; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO TOPOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (.../10)	PUNTI (.../20)
Comprensione e aderenza alla traccia	Non comprende il problema da risolvere se non per semplici aspetti.	0,5	1
	Comprende parzialmente il problema da risolvere.	1,5	3
	Comprende in modo ampio e approfondito il problema rimanendo aderente alla traccia.	2,5	5
Procedimento risolutivo	Dimostra evidenti incapacità ad orientarsi verso la soluzione.	0,5	1
	Vi sono errori che lasciano trasparire un certo orientamento nel problema. (Procedimento appena impostato).	1	2
	Seppur con errori sostanziali si orienta verso la soluzione del problema. (Procedimento impostato ma incompleto)	2	4
	Gli errori nel procedimento risolutivo non lasciano dubbi sulla capacità di svolgere il problema.	2,5	5
	Imposta il procedimento risolutivo in modo congruente.	3	6
	Realizza un procedimento in modo logico, completo e congruente, con contributi personali.	3,5	7
Correttezza dei risultati	Errori di calcolo grossolani e facilmente individuabili.	0,5	1
	Errori di calcolo non individuabili dall'analisi della figura.	1,5	3
	Corretto o con lievi errori di arrotondamento.	2	4
Esposizione grafica	Assente o non giudicabile per la grave incompletezza.	0,5	1
	Trascurata ma tale da rendere comprensibile la rappresentazione.	1	2
	Molto curata con accorgimenti grafici.	2	4

Il Consiglio di Classe V – Sezione C

Docenti	Firma
Prof.ssa Bazzoni Maria Paola	
Prof.ssa Bossi Margherita Eugenia	
Prof.ssa Deledda M. Vittoria	
Prof.ssa Dettori Nives	
Prof. Lecca Ivan	
Prof. Manca Pietro	
Prof. Mele Luigi	
Prof. Muggianu Francesco	
Prof. Pintus Marco Gabriele	
Prof.ssa Piretta Paola	
Prof. Pisanu Sebastiano	
Prof. Satta Davide	
Prof. Setti Gabriele	

Sassari, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Nicoletta Puggioni

